

**DOMENICA 2 APRILE -  
DOMENICA DELLE PALME -  
DELLA PASSIONE  
DEL SIGNORE**

ore 8.00 S. Messa in Santuario  
ore 10.00 **S. Messa in Santuario  
con benedizione ulivi E DISTRI-  
BUZIONE ALLE FAMIGLIE**  
ore 16.00 Adorazione  
ore 18.00 S. Messa al Santuario

**LUNEDÌ 3 APRILE**

ore 20.00 S. Messa al Santuario  
**Confessioni** dalle ore 20,30 alle  
21,30 presso il Santuario

**MARTEDÌ 4 APRILE**

ore 16.30 S. Messa al Santuario  
**Confessioni** dalle ore 17,00 alle  
18.00 presso il Santuario

**MERCOLEDÌ 5 APRILE**

In settimana visita e comunione agli  
ammalati  
ore 8.30 S. Messa **in Parrocchia**  
**Confessioni**  
dalle ore 9,00 alle 10,00 Parrocchia  
Confessioni ragazzi  
dalle ore 16.30 alle 18.00 Santuario

**GIOVEDÌ 6 APRILE**

**GIOVEDÌ SANTO"**

Ore 8,30 **Messa in Santuario**  
**Confessioni** presso il Santuario  
dalle ore 16.00 alle 18.00  
ore 20.30 Messa in **Cœna Domini**  
presso il **Santuario**.  
Reposizione eucaristica.  
Veglia di preghiera  
dopo la Messa.  
Chiusura alle 24.

**VENERDÌ 7 APRILE  
VENERDÌ SANTO**

ore 8.30 ufficio e lodi mattutine  
presso il **Santuario**  
**Confessioni** dalle 9.00 alle 11.00  
ore 15.00 Celebrazione della Pas-  
sione: liturgia della Parola, adorazio-  
ne della Croce, Comunione,  
presso il **Santuario**  
**Confessioni** dalle 16.00 alle 18.00  
ore 20.30 Liturgia della Passione  
**in Santuario** e processione:  
Via Cimaripa, viale Mariano, via Orti,  
Piazza Vittorio Emanuele Piazza Ca-  
stello (sosta) via don Fenaroli, via  
Osio, via Santuario, via Pinosa e  
Santuario.

**SABATO 8 APRILE  
SABATO SANTO**

ore 8.30 ufficio e lodi mattutine  
presso il Santuario  
**Confessioni** dalle ore 9.00 alle  
11.00 presso il Santuario  
**Confessioni** dalle ore 15.00 alle  
18.00 presso il Santuario  
ore 21.00 Solenne veglia pasqua-  
le: benedizione del fuoco, liturgia  
della Parola, liturgia eucaristica,  
presso il **Santuario** e  
benedizione delle "uova pasquali"

**DOMENICA 9 APRILE  
PASQUA DI RESURREZIONE**

ore 8.00 S. Messa **in Parrocchia**  
con rito di Benedizione delle "uova  
pasquali"  
ore 10.00 S. Messa al Santuario  
con rito di Benedizione delle "uova  
pasquali"  
ore 18.00 S. Messa al Santuario

**LUNEDÌ 10 APRILE  
LUNEDÌ DELL'ANGELO**

ore 8.00 S. Messa **in Parrocchia**  
ore 10.00 S. Messa in Santuario

**Parrocchia S. Lorenzo Martire**



**DOMENICA DELLE PALME  
E  
PASSIONE DEL SIGNORE  
2 aprile 2023**



**Segno di croce**

**ATTO PENITENZIALE**

- Signore Gesù, Agnello di Dio, che purifichi con il tuo sangue la nostra vita, **Kyrie, elèison. Kyrie, elèison.**  
- Cristo Gesù, che hai subito una condanna ingiusta a causa dell'odio e della vendetta, **Christe, elèison. Christe, elèison.**  
- Signore Gesù, che sali il Calvario carico della croce abbandonato dai tuoi discepoli e rinnegato dagli uomini, **Kyrie, elèison. Kyrie, elèison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

**COLLETTA**

C. Dio onnipotente ed eterno, che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce, fa' che abbiamo sempre presente il grande insegnamento della sua passione, per partecipare alla gloria della risurrezione. Egli è Dio...**Amen.**

**LITURGIA DELLA PAROLA**

**Prima Lettura**

**Dal libro del profeta Isaia**

*Is 50,4-7*

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo, perché io sappia indirizzare una parola allo sfiduciato.  
Ogni mattina fa attento il mio orecchio perché io ascolti come i discepoli. Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso.  
Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio**

**Salmo Responsoriale**

**R. Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?**

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono, storcono le labbra, scuotono il capo:  
«Si rivolga al Signore; lui lo liberi, lo porti in salvo, se davvero lo ama!». **R/.**

Un branco di cani mi circonda, mi accerchia una banda di malfattori; hanno scavato le mie mani e i miei piedi. Posso contare tutte le mie ossa. **R/.**

Si dividono le mie vesti, sulla mia tunica gettano la sorte. Ma tu, Signore, non stare lontano, mia forza, vieni presto in mio aiuto. **R/.**

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli, ti loderò in mezzo all'assemblea. Lodate il Signore, voi suoi fedeli, gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe, lo tema tutta la discendenza d'Israele. **R/.**

## Seconda Lettura

### Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini.

Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi

nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

## Canto al Vangelo

### Lode e onore a te, Signore Gesù!

Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome.

### Lode e onore a te, Signore Gesù!

## † Vangelo

### Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Matteo

In quel tempo Gesù comparve davanti al governatore, e il governatore lo interrogò dicendo: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Tu lo dici». E mentre i capi dei sacerdoti e gli anziani lo accusavano, non rispose nulla.

Allora Pilato gli disse: «Non senti quante testimonianze portano contro di te?». Ma non gli rispose neanche una parola, tanto che il governatore rimase assai stupito. A ogni festa, il governatore era solito rimettere in libertà per la folla un carcerato, a loro scelta. In quel momento avevano un carcerato famoso, di nome Barabba. Perciò, alla gente che si era radunata, Pilato disse: «Chi volete che io rimetta in libertà per voi: Barabba o Gesù, chiamato Cristo?». Sapeva bene infatti che glielo avevano consegnato per invidia.

Mentre egli sedeva in tribunale, sua moglie gli mandò a dire: «Non avere a che fare con quel giusto, perché oggi, in sogno, sono stata molto turbata per causa sua». Ma i capi dei sacerdoti e gli anziani persuasero la folla a chiedere Barabba e a far morire Gesù. Allora il governatore domandò loro: «Di questi due, chi volete che io rimetta in libertà per voi?». Quelli risposero: «Barabba!». Chiese loro Pilato: «Ma allora, che farò di Gesù, chiamato Cristo?». Tutti risposero: «Sia crocifisso!». Ed egli disse: «Ma che male ha fatto?». Essi allora gridavano più forte: «Sia crocifisso!».

Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto aumentava, prese dell'acqua e si lavò le mani davanti alla folla, dicendo: «Non sono responsabile di questo sangue. Pensateci voi!». E tutto il popolo rispose: «Il suo sangue ricada su di noi e sui nostri figli». Allora rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la truppa. Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlatto, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: «Salve, re dei Giudei!». Sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo.

Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portare la sua croce. Giunti al luogo detto Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», gli diedero da bere vino mescolato con fiele. Egli lo assaggiò, ma non ne volle bere. Dopo averlo crocifisso, si divisero le sue vesti, tirandole a sorte. Poi, seduti, gli facevano la guardia. Al di sopra del suo capo posero il motivo scritto della sua condanna: «Costui è Gesù, il re dei Giudei».

Insieme a lui vennero crocifissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra.

Quelli che passavano di lì lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: «Tu, che distruggi il tempio e in tre giorni lo ricostruisci, salva te stesso, se tu sei Figlio di Dio, e scendi dalla croce!». Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi e gli anziani,

facendosi beffe di lui dicevano: «Ha salvato altri e non può salvare se stesso! È il re d'Israele; scenda ora dalla croce e crederemo in lui. Ha confidato in Dio; lo liberi lui, ora, se gli vuol bene. Ha detto infatti: "Sono Figlio di Dio"!». Anche i ladroni crocifissi con lui lo insultavano allo stesso modo.

A mezzogiorno si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: «Eli, Eli, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Costui chiama Elia». E subito uno di loro corse a prendere una spugna, la inzuppò di aceto, la fissò su una canna e gli dava da bere. Gli altri dicevano: «Lascia! Vediamo se viene Elia a salvarlo!». Ma Gesù di nuovo gridò a gran voce ed emise lo spirito.

Ed ecco, il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo, la terra tremò, le rocce si spezzarono, i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi, che erano morti, risuscitarono. Uscendo dai sepolcri, dopo la sua risurrezione, entrarono nella città santa e apparvero a molti. Il centurione, e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, alla vista del terremoto e di quello che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: «Davvero costui era Figlio di Dio!». **Parola del Signore. Lode a Te, o Cristo**

## PROFESSIONE DI FEDE CREDO IN UN SOLO DIO...

### PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, nella sua morte vivificante Gesù ci ha mostrato la profondità del suo amore. All'inizio della grande Settimana, che celebra il grandioso evento della nostra redenzione, preghiamo per le necessità della Chiesa e del mondo intero.

L. Preghiamo insieme diciamo: **Signore, pietà.**

- \* Per il Santo Padre, per il nostro Vescovo e per tutti i Pastori del gregge di Cristo, affinché, guidando la Chiesa nella celebrazione del grande Mistero della salvezza, trovino la loro forza nelle sofferenze di Cristo e la loro consolazione nella luce della Sua Pasqua, preghiamo.
- \* Per coloro che governano le nazioni, affinché sostengano la dignità dell'uomo, portino speranza a tutte le genti e promuovano la pace e la riconciliazione tra tutti i popoli, preghiamo.
- \* Per gli innocenti e i perseguitati, e per quanti subiscono scandalo a causa delle ingiustizie, perché non venga meno in loro la certezza pasquale della vittoria del bene sul male, preghiamo.
- \* Per gli uomini che non credono, perché, come il centurione ai piedi della croce, vedano nella morte redentrice di Cristo il segno sconvolgente della divina gloria, preghiamo.
- \* Per noi tutti, perché viviamo questi giorni santi non come spettatori ma come attori, seguendo il Signore sulla strada della croce e della gloria, preghiamo.
- \* Per i nostri fratelli e sorelle defunti ed in particolare per .....rendili partecipi della gioia della risurrezione, preghiamo.

C. Ascolta le nostre preghiere, Signore Dio. Accresci i doni della tua divina grazia in noi affinché, celebrando l'opera salvifica del tuo Figlio, attendiamo la sua Risurrezione con fede ardente. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**Amen.**